ANNO XXVIII — Sabato, 13 Marzo 1875. — N. 71.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 48	» 24	» 13
Francia	» 58	» 30	» 16
Austria e Germania	» 80	» 42	» 22
Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa	» 70	» 37	» 20
Turchia, Stati Uniti, Messico	» 80	» 42	» 22

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Per richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia di una delle ultime associazioni.
Un numero separato cent. 10 — Arretrato cent. 20
Un foglio arretrato cent. 99.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del Giornale, via del Seminario, N. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agence Havas, rue J. J. Rousseau, N. 51. A Londra, Delsey Davies et Comp., N. 1, Cecil Street Strand.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TABOGA, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, N. 54 (presso piazza Colonna), Roma. — Prezzo centesimi 50 ogni linea. — Pagamento anticipato.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 12 Marzo

BOLLETTINO POLITICO

Questa sera il signor Buffet doveva recarsi all'Assemblea, il programma del nuovo gabinetto. Un telegramma da Parigi ci assicura che sarà molto conciliativo e nello stesso tempo annunzia che le varie frazioni della sinistra, i centri ed una parte della destra sono disposti ad appoggiare il gabinetto. Se realmente così va, partiti, che costituiranno una maggioranza considerevole dell'Assemblea, appoggiano il nuovo gabinetto, esso avrà una vita molto più lunga e più sicura di quelli che lo precedettero e sarà in grado di far votare parecchi di quei progetti dall'Assemblea, prima del suo scioglimento.

Il telegrafo ci annunzia la partenza da San Remo, avvenuta oggi, di S. M. l'imperatore di Russia. Secondo il *Bien Public*, S. M. si tratterrà per alcune ore a Nizza per visitare la tomba di suo figlio che vi morì nel 1866. Essa si fermerà soltanto due giorni a Parigi, e, appena la sua salute lo permetta, si recherà per la via di Berlino a Pietroburgo.

Le notizie di Berlino ci recano che l'imperatore trovasi leggermente indisposto. Ma questa indisposizione non ha nulla di grave e ne sia prova che terrà questa sera l'imperatore diede una serata musicale, alla quale assistera anche il corpo diplomatico.

Si annunzia pure che per ora non si proporranno altri provvedimenti contro la Chiesa cattolica. Questa risoluzione venne presa probabilmente per cessare subito che l'ultima enciclica non fu letta pubblicamente dai pergami delle chiese cattoliche.

Il luogotenente generale Prankl, ministro della guerra austriaco, che si è recato a Berlino per qualche giorno, ha ripartito per Vienna. Questa visita, che aveva manifestato l'intenzione di ritirarsi, sembra, da un dispaccio di quella capitale, ch'egli abbia rinunciato a questa intenzione. La promessa di alcuni deputati liberali della Camera di Monaco che sono contemporaneamente deputati al Parlamento germanico di presentare quel progetto quale legge per l'impero, avrà forse contribuito ad indurlo a rimanere al suo posto. Un fatto però che deve dar molto a riflettere agli uomini politici di Germania è la costante ostilità d'una parte considerevole della Camera di Baviera a tutte le proposte e le leggi che hanno lo scopo di assimilare le istituzioni bavaresi a quelle dell'impero, ostilità che è rivolta più specialmente ai provvedimenti militari.

Il partito del centro nel Parlamento germanico si compone in gran parte di deputati bavaresi, i quali si vendicano nella Camera dei deputati di Monaco delle frequenti sconfitte toccate a Berlino.

Il *Times* pubblica un notevole articolo sulla protesta dei vescovi anglicani contro le innovazioni dei ritualisti, i quali cui abbiamo dato un breve sunto nel numero di ieri.

Il giornale inglese trova che la protesta è in qualche punto giustificata, specialmente dove si scaglia contro le innovazioni eccessive introdotte nel rituale inglese, e riconosce che una parte del clero ha oltrepassato ogni limite tollerabile colle sue innovazioni: il *Times* spera, infine, che questo appello non giungerà troppo tardi e produrrà buon effetto.

« Allorchè la maggioranza del clero, conchiude il giornale della *city*, si dedica con serietà e convinzione alle sedute pratiche della religione riformata, anche i laici sono più disposti alla tolleranza ed alla carità. »

Pubblichiamo più oltre la risposta data dal conte di Derby alla Camera dei lordi alla proposta di lord Granville per la presentazione dei documenti e la corrispondenza relativa al riconoscimento del governo spagnuolo da parte del governo inglese.

L'AUMENTO DELLA TASSA DI REGISTRO

La Commissione de' provvedimenti di finanza ha introdotto nel breve progetto per l'aumento della tassa di registro una modificazione della cui gravità non abbiamo raggiunti statistici bastevoli a fare esatto giudizio, ma che, sentendola nell'animo nostro, vi desta il timore che accenti affatto le previsioni dell'on. ministro di finanza.

Che cosa noi pensiamo dell'aumento della tassa da L. 3 60 a L. 3 80, sono abbastanza i nostri lettori. In uno Stato nel quale la proprietà stabile è già aggravata considerevolmente dall'imposta diretta, compresi i centesimi addizionali, l'accrescimento delle imposte indirette, specialmente delle proprietà stabili pesa sovercchiamente su queste e nuoce a' progressi dell'agricoltura. Inoltre v'ha il pericolo che, l'amministrazione della finanza essendo poco armata dalle leggi, si cerchi di guadagnare con la frode ciò che si sarebbe obbligati di pagare al fisco, dissimulando nel registro parte del prezzo convenuto. Questo pericolo è avvertito in tutti gli Stati ne' quali i bisogni della finanza costrinsero il governo ad elevare di molto la tassa, e a prevenirlo si studiarono e si escogitarono de' rimedi molto molesti, ma che non riscrivono interamente, se giudichiamo dalle lagnanze che continuano e dalle ricerche che si fanno ancora di nuovi mezzi per assicurare la riscossione della tassa nella sua integrità.

Ne abbiamo un esempio recente nella Francia. Se v'ha Stato in cui dal registro e dal bollo si siano chiesti mezzi straordinari pel Tesoro, quest'è la Francia. Nel bilancio del 1873 i proventi della tassa di registro e bollo sono calcolati 570 milioni. Le tariffe del registro non solo sono elevate, ma esorbitanti; tuttavia il ministro di finanza precedente aveva proposti alcuni provvedimenti per accrescerne i proventi. Sotto la sferza della necessità conviene rassegnarsi a sacrifici anzichè domandare delle riduzioni d'imposte.

A vincere la frode ne' contratti di trapasso di proprietà stabili a titolo oneroso, il signor Mathieu-Bodet presentava alcune disposizioni assai severe, come sarebbe di alleggare al venditore l'azione in giustizia per pagamento della somma stipulata in più del prezzo del contratto e di autorizzare la rijezione di tutte le somme pagate in seguito di patti occulti, d'imporre al venditore una multa assai gravosa e di accordare all'amministrazione il diritto di provar la frode, fissando a due anni il termine per la domanda de' diritti e delle multe.

A niuno parve che le più rigorose prescrizioni della legge affine di combattere la frode fossero da respingere; ma il sig. Paul Leroy-Beaulieu ne propose all'altra: la nullità degli atti. Per isconcertare le frode egli crederebbe efficaci due rimedi assai semplici, il giuramento e la nullità; ma moltiplicando i casi in cui è prescritto il giuramento, lo si discredita e gli si toglie l'importanza.

Questa sola nullità de' contratti, egli scrive, qualora le dichiarazioni non siano state sincere, confessiamo di non provare alcun'istituzione a votarla. Sappiamo avere il legislatore de' mezzi di difendersi contro siffatto disegno. Dicono che la vendita è perfetta pel solo consenso delle parti, che l'atto non costituisce la vendita, ma soltanto ne l'accerta. Tutto ciò può essere giuridicamente vero, ma v'ha una necessità sociale che deve prevalere a tutti coderti argomenti. Se si vuole defraudare lo Stato, queste più non si considera qual garanzia del vostro contratto e lo tiene per nullo. Voi perciò le credete a' vostri occhi, ma lo Stato avinzola la sua responsabilità, nè interverrà per fare rispettare un atto compiuto in frode de' suoi diritti.

Queste considerazioni non sonano nuove all'Italia. Esse le ha udite ampiamente esposte nella Camera, la cui maggioranza però non volle saperne. Ora esse si fanno strada fuori d'Italia e vi si insiste come d'un'arma potente a debellare la frode.

In Italia invece avviene che, respinta la proposta diretta a far pagare coloro che non pagano, un'altra se ne presenta intenta a far pagar di più quelli che già pagano. È una contraddizione, ma inevitabile quando i bisogni urgenti del Tesoro si trovano in contrasto colle idee e la volontà del Parlamento. A idee e la volontà del Parlamento. A meno di abbandonare interamente gli interessi della finanza, è giocoforza di aprirsi, per accrescere le entrate, una via nuova se l'altra tracciata non si può percorrere.

S'intende però l'aumento proposto dal ministro. Per fare 4 anni la tassa fa in Italia di 4 40 per cento e solo nel 1890 si ebbe la sventurata idea di abbassarla a 2 75 per ristarla due anni dopo a 3 30. Chi volesse una prova de' danni che reca alla finanza i troppo frequenti cambiamenti l'ha ottenuta nella vicenda della tassa di registro. I prodotti erano in aumento regolare e sensibile quando la riduzione della tassa li ha fortemente colpiti. A quest'ora la tassa di registro, se non fosse stata toccata, darebbe un provento di parecchi milioni di più che non se ne ritrae, e di più ancora ne darebbe se le tariffe tutte fossero state sottoposte a una revisione intelligente e accurata.

Ma la Commissione, sottraendo all'amanuto della tariffa i trasferimenti a qualunque denire cinque anni da altro consentito, non rende il beneficio della legge in gran parte illusorio pel Tesoro? Que' trasferimenti che si fanno da coloro che, speculando, comprano, non per aver il possesso della terra, ma per rendere quando ne ricapano un guadagno, non concorrono in gran parte a' proventi del registro? Il proprietario, costretto a privarsi d'una tenuta, cedittato dagli avi, a cui era affezionato, pagherà 4 80 per cento, e lo speculatore che, profittando delle strettezze di lui, l'avrà acquistata a condizioni vantaggiose, quando la rivenda con lucro, non pagherà che 3 60. Questo sistema di tassazione si trova in Austria e ignoriamo quali risultati vi dia; ma non ci pare che possano essere superiori per le finanza, intanto che crediamo esso non renda maggiore all'agricoltura quel beneficio che provione dal passaggio delle proprietà da un possessore stremato da debiti ad uno che abbia capitali da impiegare in miglioramenti agrari.

L'incertezza regnante agli effetti di tale emendamento avrà un gran peso nelle deliberazioni della Camera. Parciocchè è più facile indurre a votare un aumento, da cui l'erario si può ragionevolmente ripromettere una maggior entrata facile a valutarsi, che non una tratta dal quale non si possa attendere che una piccola parte di ciò che è calcolato dal ministro.

La Commissione avrà validi argomenti per appoggiare la sua proposta, ma sinora a tanto che non ci siano noti, noi inclineremo a sospettare ch'essa sia poco opportuna e venga in aiuto degli avversari d'ogni aumento più che di quelli, i quali si ravvegnerebbero a accogliero, considerata l'estrema urgenza di migliorare la finanza e la difficoltà di raggiungere nuovo gravezze s' contribuenti per avvicinarsi all'assetto del bilancio.

RICONOSCIMENTO DELLA MONARCHIA DI D. ALFONSO

Diamo il testo delle dichiarazioni fatte da lord Derby, nella seduta dell'8 della Camera dei lordi, sul riconoscimento del governo spagnuolo e sulla condotta del sig. Layard, in risposta a lord Granville

Non ho la menome difficoltà a rispondere all'interrogazione fatta dal mio nobile amico. Nella questione da lui accennata non vi fu parte alcuna, nè vi sarà alcuna, nella quale abbia a trattare col signor Layard le misure ed il linguaggio tenuto da esso, hanno l'intera approvazione del governo di S. M. perfettamente vero, come disse il nobile lord, che vari attacchi, credo d'un genere estremamente violento e affascinatrici ad un altro uscio chiamò il signore Merlin a nome; e la vecchia, sebbene al solito, lo accanò tosto di avere inteso e s'affrettò verso di lui, trascicando con molto fruscio il lungo abito di seta grigia.

Guglielmo si fece tosto, col suo solito modo vivace, più presso ad Annetta la quale guardò lui con guardo inquieto e scevro di diffidenza, mentre invece guardava Carlo con occhio timido e mal sicuro. Il primo rossore le ora scomparso dal volto nel quale appariva pure di quando in quando un'espressione d'umiltà.

Guglielmo le diresse la parola e si trattenne molto amichevolmente seco; le parole gli sgorgavano pronte, come sempre, dal labbro e i suoi occhi, ripieni di un vivo fuoco, le dicevano assai chiaramente che egli la trovava incantevole.

Carlo frattanto rimaneva assorto, senza far parola, nella grazioso immagine come per parlare, nella grazioso immagine come per parlare, nella grazioso immagine come per parlare, parlando, lo dispensasse dal dirgerle egli la parola. Tutti i suoi pensieri consistevano nel cercare di accordare l'immagine crostagli dalla fantasia con quella che ora, vivente, gli stava dinanzi. Se quella candida fronte dietro a cui gli pareva di veder passare come un cristallo i pensieri che l'animavano, gli sembrava di scorgere l'indizio di quella misteriosa parentela delle anime che s'era ideato dovesse esistere tra essi... Ma di mal'o quelle belle fattezze, infatti, non mostravano nessuna contrazione di melancconia, gli facevano respingere quella prima idea.

Finalmente gli parve suo debito d'indirizzare egli pure alcune parole; ma dirizzare egli pure alcune parole; ma sempre aperto la bocca quando si fece udire il suono di alcuni violini dalla stanza vicina. Guglielmo tronco a mezzo una frase per correre alla sua ballerina e tosto fece contratto a retrocedere per lasciar posto alle coppie danzanti che si precipitavano da quella parte. L'una coppia dopo l'altra ingombrarono la sala ed egli perdette di vista Annetta. Mentre si rammentava di non aver pertanto pensato a scegliersi una ballerina, egli se ne ritornò alla sua nicchia presso i vasi di fiori. Qui gli si offerse alla vista in mezzo al verde, il biancheggiare dell'abito di Anna. Essa pure si era ritirata in quell'angolo; ma non osservava Guglielmo, il colore che ballavano, ma di essere immersa in serii pensieri.

Singolarmente agitato esso venne alla sua volta e in quell'istante provò una sensazione strana che aveva provato altre volte fin da ragazzo. Gli parevà, cioè, di fare in qual punto una cosa che aver già fatta altra volta; gli sembrava di cercare già altra volta, nè avrebbe potuto dire il dove nè il quando, posto. Dove le rivoluzioni sono tanto frequenti come in Ispagna non credo si possa supporre che, nel riconoscere un governo di fatto, sul progiudicabile in qualche modo l'avvenire. Abbiamo riconosciuto il governo di re Alfonso, come riconoscemmo quello del maresciallo Serrano, perchè ci sembrò che la nazione spagnuola lo riconoscesse di fatto.

Quanto alla corrispondenza diplomatica di cui parla il nobile conte, non credo che essa possa dare su tale questione maggiori schiarimenti di quante carezi di dare con poche osservazioni, ma non avrei difficoltà a presentarla, naturalmente avendo come al solito la precauzione di evitare che dinno compromessi altre persone ed altri governi, o promessi di presentarla fra breve.

LA QUISTIONE ECCLESIASTICA
IN GERMANIA

Nella seduta del 9 della Camera dei deputati prussiana, discutendosi il bilancio dei culti, in avanto luogo un'interpellanza diretta al ministro dei culti riferiamo i punti principali.

Al capitolo « Ministero dei culti » il deputato *Windthorst* biasima l'aumento delle spese a l'accrescimento del numero de' ministeri. Egli desidera il ristabilimento della sezione cattolica ovvero un ministro del culti cattolico. Del rimanente egli ritiene superfluo l'intero ministero dei culti.

Il deputato *Schorlemer* si esprime nello stesso senso.

Il ministro *Falk* dice che neppure un ministero del culti cattolico si prenderebbe alle intenzioni del centro, ma dovrebbe proteggere gl'interessi dello Stato verso la Chiesa.

Windthorst annunzia, pure in nome del centro, che presenterà una proposta per la abolizione del tribunale ecclesiastico.

Al capitolo « Università » Il barone di *Fürth* (centro) biasima il ministro per la nomina d'un vecchio-cattolico a professore di dogmatica nella Facoltà di Bonn, senza chiederne il parere all'arcivescovo di Colonia, mentre il re Federico Guglielmo IV in un ordine di gabinetto del 1825 all'arcivescovo Spiegel aveva promesso che non si nominerebbe alcun professore di teologia senza il suo consenso. Il governo si arroga il diritto di decidere chi è cattolico e chi non lo è ad agione accende la massima: *Catholicus est quem episcopus dicit*.

Il ministro *Falk* dice che il trasferimento del professore vecchio-cattolico da Braunsberg a Bonn è avvenuto con pieno accordo, e che nel 1865 è un atto revocabile. Il numero non conchiuso siesi trattato relativamente ai suoi diritti avverrà col progresso della quisti, e può, in uno di bisogno, riprendere le concessioni da esso fatte. Qui non è questo il caso.

L'oratore fa proposito all'arcivescovo parecchie pressure; quest'ultime però presenta sempre candidati non ammissibili. Neppure allorchè il ministro abbe chiesto all'arcivescovo che permettesse la nomina di un professore il quale riconosceva il Vaticano, purchè promettesse di non insegnare le leggi della Stato, si potè ottenere un accordo.

Windthorst dichiara che il governo rifiuti le sue si re fulminante. Il nostro amico l'ex Bismarck-Falk è stato possibile violare una parola del re.

Virchow dice che il governo deve abolire addirittura le facoltà cattoliche della Stato; è sicuro, mentre si combatte il Papa colla fortificazione di grosse cattolico, e proteggono istituti nei quali s'insegnano pubblicamente teorie pontificie contrarie allo Stato.

APPENDICE

MOGLIE O COGNATA?

OVVERO

I DUE FRATELLI

di ADOLFO V.

La vecchia signora sorrise mentre gli batteva colle scarne dita sul braccio :

— Ah, dunque non è la signorina Amalia che vi preme? Stassera la bocca a lei. Darrvere, Carlo, che a poco a poco vi fate del tutto francese colle vostre idee emancipate, rivoluzionarie che sicie, uomo del « tempi nuovi » sempre per il nuovo...

— Io non v'ho mica chiesto, zia Merlin, che cosa voi pensiate di me, ma soltanto chi sia quella signorina che sta per andarsene di là.

Infatti, la ragazza, annoiata dai complimenti che dirigevano alcuo a lei alcuni di quei signori, sulla sua esecuzione, era in procinto di allontanarsi.

— Volete che vi presenti ? — chiese la vecchia col suo fare astuto — Del resto io mi credevo che voi conoscete di già la nostra Annetta ! Non è molto apparisceute, ma è una buona ragazza, mio caro Carlo. Sua madre era molto bella quando era giovane.

Carlo guardava sempre la fanciulla, ma si sforzava a nascondere quanto più poteva la propria emozione.

— Avete ragione — prese a dire poscia con calma apparente — Essa non è molto appariscente, ma in un non so che di dolce, di buono... Se non vi dispiace, presentatemi a lei, le dirò volentieri qualche parola sulla sua esecuzione al pianoforte.

La vecchia le fissò con occhi indagatori che esprimevano in pari tempo la sorpresa. Allora soltanto si risovvenne anche lui di non aver tenuto a mente nessuno una nota della sua esecuzione.

— Voi siete un bell'e buono ipocrita, caro Carlo ! Ma dimenticate chi vi sta d'innanzi. Del resto, io ho preso la protezione Annetta sotto la mia protezione particolare ; rammentatevi bene di ciò. Io voglio presentarvi a lei ambidue — soggiunse, ascendosi ad essi avvicinato in quel punto, pieno di curiosità, Guglielmo — Venite, mio vecchio Guglielmo, venite... dovete far anche voi la conoscenza della mia giovine antoniasta, dell'allieva dell'anima mia e poi mi direte, se vi pare, ch'io abbia fallito il mio intento nell'educarla.

Con cortesia, alquanto pomposa parole, essa prese i due giovanotti per mano e li condusse, attraversando la sala, alla volta dalla ragazza che si era fermata in quel punto in una delle porte aperte.

Fu invero un curioso spettacolo vedere la piccola personcina della vecchia, trottare sui suoi tacchi alti, comparire nel mezzo alle due alte ed eleganti figure giovanili.

— Annetta! — esclamò essa con calore, e la ragazza si volse dalla sua parte — è tempo finalmente che facciate la conoscenza de' miei due figliuoli; venite, figlia mia... Mio Dio, come si fa rossa! — soggiunse ridendo, dopo aver pronunziato con enfasi i due nomi di giovanotti e prendendo la mano di lei e lo sue per accarezzarla. — Noi l'abbiamo condotta stassera per la prima volta nel gran mondo; si vede bene che è la prima volta! E imaginatevi un po', il mio vecchio Guglielmo! esso non vuole ballare! ha mal di capo, la cattiva figliuola. Mio Dio! quando io era un ragazzina come lo, non era di moda il mal di capo! Cara educazione e basta! Ma la giovanetà del giorno d'oggi!.. Sogna, fantastica, legge poesie...

In quell'istante la signorina Amalia

1

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

(Corrispondenza particolare dell'Opinione.)

(W) **Parigi-Versailles, 9 marzo.** — La vedova dell'antico ministro Faucher ha pubblicato una seconda edizione della corrispondenza di suo marito, nella quale si trovano molte lettere sovve. Nella prefazione al dien « che s'è da imparare nello studio dei lavori parlamentari di Leone Faucher e che i giovani problemi discussi da vecchi acquistano ancora una certa novità e vivacità. « Ed è giusto. In vi terrò informati di quelle più belle che forse pubblicate oggi per la prima volta. Sono documenti che alcuno storico del regno di Luigi Filippo non potrà trascurare; è ben vero che questo regno terrà un posto assai piccolo nella storia. Molte questioni interessavano allora vivamente l'opinione pubblica, le quali oggi sembrano insignificanti. Durante la crisi del 1840 Leone Faucher scrive al signor Thiers, presidente del Consiglio dei ministri, che desidera vivamente questo problema: « mantenere la pace dando fiato alla bomba. » Infatti il contegno bellicoso di qui tempi copriva una profonda e reale pusillanimità che l'Europa intravvide: l'Europa assunse un'aria fiera e la bomba finono fate riposare. Nel 1847 Faucher scrive al signor Thiers, presidente del Consiglio dei ministri, che desidera vivamente quello problema: « mantenere la pace dando fiato alla bomba. » Infatti il contegno bellicoso di qui tempi copriva una profonda e reale pusillanimità che l'Europa intravvide: l'Europa assunse un'aria fiera e la bomba finono fate riposare. Nel 1847 Faucher scrive al signor Thiers, presidente del Consiglio dei ministri, che desidera vivamente questo

quanti inconvenienti dia origine l'attuale sistema del francobolli di Stato.

San Donato dice che la nuova legge sull'abolizione della franchigie postale sia riuscita in un previsione poco finanziario poi comuni, i quali furono costretti a stanziare somme per spese postali, che molto più minimonte avrebbero potuto dedicarsi ad altri oggetti.

Raccomanda al ministro di prendere in considerazione queste state di cose.

Di Pava (relatore) dice che qui non trattasi di modificare la legge postale e quindi non possono trovar sede opportuna le osservazioni fatte sui danni che poma produrre il sistema inaugurato colla legge 24 giugno 1874.

L'articolo della Commissione ha uno scopo modestissimo di evitare a qualche inconveniente limentato nell'uso pratico dei francobolli di Stato.

L'on. relatore spiega il concetto dell'articolo.

Del Zuvo crede che sia tutt'altro che inopportuno richiamar l'attenzione del ministro sul nuovo carico recato ai municipi dei comuni dalla legge della scorso giugno.

Servadio espone alcune cifre sulla spesa pei francobolli di Stato; nessuna che faccia nascere gl'inconvenienti che l'uso di essi ha fatto nascere e dice che con questo articolo si provvederà perfettamente alla loro applicazione, con gran vantaggio dei servizi e delle finanze dello Stato.

Lucci ministro dimostra l'utilità dei sistema dei francobolli anche dal punto di vista del contabilità parlamentare sull'amministrazione postale. Il francobollo di Stato è **un specie di contatore** (*cosa*) di cui ebbe a servire nei ministeri.

Conclude pregando la Camera di approvare l'articolo. Voci; si voti, si voti

Sineo crede che non si debba chiudere la discussione.

Lovito parla contro la chiusura, chiedendo qualche spiegazione.

La chiusura, posta ai voti è approvata dopo prova e controprova.

Pugni, Merlo e altri l'articolo secondo. L'articolo è approvato.

Pass. Domani si voterà a scrutinio segreto questo progetto di legge.

Sulla proposta di Lucchini, con cui la tassa per le elezioni proposte che venga annullata l'elezione dell'on. Prato a deposito del cinque di Cassetta.

Prato La relazione al discutersi domani. La seduta è sciolta a ore 6 30.

Domani seduta a ore 2.

CRONACA DI ROMA

Ieri sera si riunirono a geniale banchetto nella sala dell'albergo d'Alemagna, invitativi dal sen. Giovanni Bacchelli, i signori direttori delle stazioni agrarie ed enologiche d'Italia.

Per i convitati vennero anche i signori comm. Miraglia, Cantoni, Simonini, Ferrero, Rota e conte Leonardi.

Sono della riunione era di scambiare i loro castelli romani, fatti per conto della Società vinicola italiana, residente in Asti, che poverti della sede successiva di Roma, sotto la presidenza del signor Augusto Cavalina, presidente della Commissione amministratrice della provincia di Roma.

Fu trovato fra gli altri di qualità superiore il vino del Monte Lazzio, prodotto dai vigneti del principe Pallavicini e del signor Sarlonetti.

Il conte Cantoni, direttore della scuola superiore d'agricoltura, ne gradì assai.

Bacchelli, benemerito di questo promotore dell'industria dei vini italiani, si augurano parole assai lusinghiere al signor Fortuna e agli altri che con lui avevano gentilmente invitato per esperimenti de' nostri vini destinati all'esportazione.

I soci della R. Accademia di S. Cecilia si radunano ieri per la nomina della carica di vice-presidente, e soggiacquero a voti in comm. Emilio Broglio a presidente, i signori Tullio Ramazzotti e maestro Terziani a vice-presidenti, ed a segretario il sig. Ernesto Cavalieri.

L'ora avanzata non permise di ultimare le elezioni, per cui furono invitati i soci a ritornare nuovamente lunedì prossimo, alle ore di domenica, come essi stabilito, per la nomina dei consiglieri.

Questa mattina Sua Santità ha ricevuto in udienza il signor D. Antonio Benavides, ambasciatore di Spagna, accompagnato dalla sua consorte.

Fra le novità del giorno abbiamo l'arrivo del professore Enrico De Rapisardi, famoso prestigiatore che ha ultimamente ancora dato prove del suo valore a S. Remo, ancora a S. M. l'imperatrice delle Russie. Egli si annuncia come il prestigiatore di S. M. il re d'Egitto, e si propone di fare, anche prima alcune rappresentazioni nella sala Dante.

Il circolo tecnico di Roma terrà domenica prossima una pubblica seduta, in cui verrà inaugurata una discussione sulla gran questione del giorno, la sistemazione del Tevere.

L'ingegnere Mora, di cui è noto un progetto lavoro fatto su tale materia, leggerà un discorso preliminare.

La seduta venne fissata alle ore 2 pomeridiane perchè si sa la forma sperano che possa intervenire il generale Garibaldi.

Domenica, al teatro, il conte Terenzio Mamiani terrà una sua lezione di *Filosofia della storia* nella Università.

Lunedì, 15, alle ore tre pomeridiane, il sig. J. Montgomery Stuart farà, nelle sale del Circolo filologico, una lettura in inglese, in cui tratterà del poeta scozzese tra i poeti inglesi di Elisabetta Barrett Browning e della importanza de' suoi canti intorno all'Italia.

Nella settimana seguente il sig. Alberto Tochard, già deputato all'Assemblea nazionale di Francia, tratterà degl'istituti d'utilità pubblica e di beneficenza nella Alsazia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
nel dì 11 marzo 1875

Il Barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 49,85.

Barometro a mezzodì ore 701,9

Termometro centigrado

Massimo = 15,6 — Minimo = 10,2

Umidità assoluta del giorno

Relativa = 84 — Assoluta = 9,11

Vento dominante. Quasi sempre calma.

Stato del cielo. Coperto nel giorno, chiaro a tarda sera.

ASSOCIAZIONE
PER IL PROGRESSO DEGLI STUDI ECONOMICI

Ieri sera nella sala messa a sua disposizione dall'*Opinione* si è adunato il Consiglio del Comitato, che deve dirigere i lavori dell'Associazione nella città e provincia di Roma. Vi assistevano Ispettore Tabarrini, i deputati Sella, Pericoli, Carpegna, Villari, Luzzatti, Tolomei, Cannizzaro. Mancava per causa di malavi e Cucinielli, il prof. Palma, Raffaele Mariano, l'avv. Ballarini, Carlo Ferraris, ecc., ecc. Il deputato Marchi, il deputato Castagnola, il prof. Pierno ed altri, non sono intervenuti per altre occupazioni, sebbene avessero dichiarato di consentire.

Si discusse intorno alla natura, ai limiti, alle applicazioni più utili degli studi economiche e alla necessità in cui è la scienza economica, per progredire efficacemente, di passare dalla *fase negativa* alla *fase positiva*.

Il prof. Luzzatti disse lettura di una lettera del Roesler nella quale l'illustre economista alemanno si rallegra di questo nuovo moto scientifico e accetta di collaborare al «*Giornale degli Economisti*» Rivista mensile che nel corrente mese si pubblicherà a Padova.

Sulla proposta dell'on. Sella si è stabilito di studiare lo stato attuale del risparmio nelle sue varie forme in Roma, completando questa ricerca con lo stato e l'influenza delle Opere pie elemosiniere, nel quale argomento il Villari offre opportuno di studiare le sue note e provvide proposte.

Il tema dell'emigrazione fu pure agitato, e l'on. Luzzatti annunziò come dopo il Congresso di Milano il Governo avesse presentato alla Camera di presentare la legge sull'emigrazione, di cui tutti riconoscevano la necessità informando da al principio di bastare libero l'emigrazione, ma di tutelarla con le garanzie fiuste nelle Inghilterra, in Germania ed in Belgio.

Rispetto all'Associazione per il patronato degli emigranti, annunziò come la Torelli avesse compiuto il suo lavoro e che uomini egregi quali i senatori Scialoia, Imbriani e Guicciardi, Gabriele Rossetti, i deputati Castagnola, Sperapero, Dina ed altri avessero consentito ad entrare in un Comitato promotore per attuare la nuova istituzione.

Il Comitato s'intratterrà ad esaminare la questione della emigrazione nelle sue relazioni coll'ogro romano: parlarono il Tabarrini, il Pericoli, l'Alfieri, il Carpegna, il Sella, il Ferraris e il Luzzatti; e si stabilì che il Comitato si riunisca un mina di due Commissioni, una delle quali è composta dei deputati Pericoli e Villari e del signor Raffaele Mariano, incaricati di studiare il risparmio e la beneficenza a Roma. L'altra del deputato Carpegna, del comm. Alfieri e del prof. Pierno, incaricata di studiare l'emigrazione nelle sue relazioni coll'agro romano.

Il Comitato si riunirà ogni mese, e si radunerà fra breve e di seguito il numero dei soci fra i cultori delle scienze economiche in Roma.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Continua ancora la leggera indisposizione di salute della signora Vitali, ed il teatro Apollo, aspettando che la valente artista sia perfettamente ristabilita, anche per questa sera resterà chiuso.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Sicurezza pubblica in Sicilia.

Leggiamo nel *Giornale di Sicilia* del 8:

A Misilmeri il 4 corrente, per mezzo di vecchi rancori, fu proditoriamente ucciso, da individuo ben conosciuto, un colpo di arma da fuoco contro il nominato Francesco Di Benedetto, che ne rimase ferito gravemente.

Il colpevole si è dato alla latitanza.

Il 7 corrente fu arrestato a Cerda il nominato Antonino Siaporta, latitante colpito da mandato di cattura dall'autorità giudiziaria per ferimento.

Sappiamo che ieri, in territorio di Vitalaba, avvenne una grassazione, di cui furono immediatamente arrestati gli autori ed opera dei RR. carabinieri e dello guardie di P. S.

Strade ferrate. — Leggiamo nel *Monitore delle strade ferrate* del 14:

Il 6 corr. ebbe luogo una delle solite riunioni all'accademia reale della Crusca del Fréjus per verificare se nel frattempo dall'ultima visita effettuata il 15 dello scorso dicembre, si fosse manifestata qualche alterazione nell'armatura posta a presidio dell'imbocco medesimo.

La Commissione, composta degl'ingegneri, della Società dell'Alta Italia e di quelli incaricati dal governo francese, constatò con soddisfazione che nessun movimento ebbe a manifestarsi nel detto periodo di tempo; per cui stabilì una nuova visita dopo il dispelo delle nevi, cioè nei primi giorni del prossimo maggio.

Guardiacaccia. — Si legge nel suddetto giornale:

L'imperatore di Russia, in segno della sua soddisfazione verso la Società dell'Alta Italia pei premurosi servizi resi all'imperatrice nei suoi viaggi in Italia, si è degnato di conferire al direttore generale, comm. Amilhau, il gran Cordone di San Stanislao, ed al capo-traffico, comm. Bachelet, la Commenda di Sant'Anna.

L'imperatrice partirà da San Remo venerdì prossimo con treno speciale alle 12.35 m. direttamente per Parigi, ove si tratterrà 24 ore, per proseguire il suo viaggio, via Berlino, a Pietroburgo.

Un'assoluzione. — Telegrafano da Venezia alla *Gazzetta di Torino* dell'11:

Il cardinale Federeali che era stato condannato per omicidio dalla Corte d'Assise di Treviso ai lavori forzati a vita, avendo ricorso in Cassazione, fu assolto la sentenza, e ritornò in causa alla Assise di Venezia che riconobbero assolto il Federeali. Il pubblico applaudì fragorosamente i difensori ed il verdetto.

NOTIZIE ULTIME

Neppur oggi si è proceduto dal Senato alla votazione degli articoli del capo VII° del progetto del Codice penale, in principio di seduta l'on. Barzanò propose che la Commissione avesse creduto di fare vari emendamenti al capo VIII. L'on. senatore Mauri d'altra parte propose che nell'intestazione invece di *lavori finanziari* si dicesse: *del pubblico mistero*. Borsani (relatore) accettò la proposta Mauri, ma il ministro guardasigilli pregò l'on. senatore a non proporre emendamenti all'intestazione avendo quando si fossero votati gli articoli. Presero poscia la parola vari oratori, chi contro, e chi a favore del progetto ministeriale.

Chiusa la chiusura, venne approvata. Parlò quindi il regio commissario Eula, per addimostrare la necessità di mantenere gli articoli secondo la redazione del ministero e per far vedere che, di fronte agli abusi dei ministri del culto, è necessaria la repressione energica e severa, quale è contemplata nei suddetti articoli ministeriali.

La Camera ha oggi finalmente cominciata la discussione delle state di prima previsione della spesa pel 1875, del ministero dei lavori pubblici, approvandone la somma complessiva di L. 126,561,547 e 90 centesimi.

Per ordine a qualche inconveniente verificatosi nell'uso pratico de' francobolli di Stato e provvedere all'esecuzione di contratti che il governo ha, circa la tassa postale, con alcune Società, Istituti ed Uffici che non sono a carico del bilancio dello Stato, la Commissione generale del bilancio, d'accordo col ministro, propose un articolo che fu inserito nella legge del bilancio dei lavori pubblici ed approvato dalla Camera, dopo brevi osservazioni degli on. Ercole e Sua Eccell. si quali risposero il ministro e il relatore.

L'articolo dà al governo la facoltà di provvedere per decreto reale ed una speciale progressione di tasse per la corrispondenze da affrancarsi con francobolli di Stato; all'uso di cartoline postali di Stato con risposta nella corrispondenza degli uffici governativi coi sindaci, ed alla concessione dell'uso dei francobolli di Stato a quelle Società, Istituti ed uffici non a carico del bilancio dello Stato, ai quali ora stata accordata per contratto la franchigia postale: e ciò limitatamente alle corrispondenze riguardanti il servizio previsto dal contratto e per il tempo da questo stabilito.

Il progetto di legge si voterà a scrutinio segreto nella seduta di domani.

La Camera nella seduta d'oggi, accogliendo la proposta della Giunta, ha ordinato un'inchiesta parlamentare sulla elezione dell'on. Guerra a deputato del collegio di Afragola. Il presidente, autorizzato dalla Camera, affidò l'incarico di quell'inchiesta alla Commissione stessa che procederà alle inchieste sulle elezioni dei collegi di Lovanto, Cornetto-Tenni e Napoli 3°, la quale trovasi ora in Napoli.

Domani la Camera delibererà sulla proposta della Giunta per l'annullamento dell'elezione dell'on. Prato a deputato del collegio di Cascina e discuterà la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Toscanelli.

È poscia all'ordine del giorno la discussione del progetto di legge per modificazioni delle leggi sul reclutamento dell'esercito.

Questa mattina, 12, si è radunata la Commissione della Camera incaricata di riferire sulle convenzioni dello strade ferrate. Essa è stata unanime nel pregare che il voto legale, comunicatole dall'on. ministro de' lavori pubblici, non risolve i dubbi insorti rispetto agli effetti legali della convenzione delle strade ferrate romane.

La Commissione si radunò di nuovo domani, per continuare la discussione delle modificazioni da introdursi nella convenzione e della convocazione dell'Assemblee straordinaria degli azionisti.

La Giunta incaricata di riferire intorno al disegno di legge sulle tariffe per gli atti giudiziari in materia civile, ha eletto per sua presidente l'on. deputato Tozzi e per segretario l'on. Maggilli.

Quella per l'esame del progetto di legge per il riordinamento della pubblica sicurezza ha nominato presidente l'on. Zanolini e segretario l'on. Del Giudice Giacomo.

SENATO DEL REGNO

Convocazione straordinaria del presidente per delegazione del Senatore nella seduta del-l'8 marzo 1875 per l'esame del progetto di legge sull'alienazione di stabile navi della regia marina.

Senatori: Menabrea, Duchoquè, Provana, Ribotty, Bembo.

Commissari nominati dagli Uffici nella riunione del 10 marzo 1875 per l'esame dei seguenti progetti di legge:

Soppressione di alcune attribuzioni del Pubblico Ministero presso le Corti d'appelli e i Tribunali — Ufficio 1°, senatore Gallo; Ufficio 2°, senatore Vallauri; Ufficio 3°, senatore Bembo; Ufficio 4°, senatore Vitelleschi; Ufficio 5°, senatore Cavallini.

Le nostre informazioni ci mettono in grado di confermare la notizia recata ieri dal telegrafo circa la visita di S. M. l'imperatore d'Austria-Ungheria a S. M. il Re.

Possiamo aggiungere che S. M. l'imperatore prese egli stesso l'iniziativa di designare Venezia come luogo del convegno. Questo nobile pensiero di S. M. l'Augusto alleato attesta i sentimenti intimi e cordiali siano i rapporti fra i due Sovrani ed i due Governi.

Noi non dubitiamo che l'Italia sentirà con viva soddisfazione questa notizia e che le liete accoglienze riceverà a Venezia da S. M. il Re troveranno degno eccentro nelle prove di simpatia con cui l'imperatore d'Austria sarà accolto fra noi.

L'imperatore arriverà a Venezia il giorno 5 aprile e ne ripartirà per Pola il giorno 7.

Siamo assicurati che al principe D. Filippo Andrea Doria, il quale aveva presentata la sua rinuncia da senatore del Regno, viene invece accordato un congedo di tre mesi.

Siamo informati che il comm. Seriori ha ritirata definitivamente la propria candidatura al collegio di Rimini.

Nel foglio precedente noi avevamo già fatto conoscere ch'egli avrebbe votato dar la sua demissione da prefetto; siamo lieti che non abbia preso questa risoluzione, che avrebbe privato le State d'un amministratore attivo.

Si telegrafa da Madrid, 10 marzo:

« Qui si è molto scorpesi delle false informazioni che alcuni corrispondenti di giornali hanno date alla stampa circa il re alla sua Corte. Alfonso XII sta benissimo e lavora giornalmente coi suoi ministri, tra i quali havvi il più compiuto accordo. Non vi è dissidenza di sorta e non si sta neanco ofiaa alla libertà de ottazioni. »

— I giornali francesi pubblicano questo dispaccio da Berlino, 10 marzo:

« I cartisti continuano i loro apparecchi contro Parcevia.

« La reggenza carlista che ha dovuto delle l'atto del contattimento di Bagnoles, perdette 50 uomini e 80 cavalli sopra 150. I rifugiati che gli abitanti avevano mandati all'ospedale, sono stati trovati morti. »

— Si legge nello *Standard*:

« *Santander*, 7 *marzo*. — I carlisti sono entrati nella provincia di Santander non forse considerevoli e si annuncia che Valdespina terrà una dieta coll'artiglieria e con alcuni battaglioni arruolati. Essi arrivarono nei dintorni di Bilbao e Loma devo condurre altri dalla Guipuzcoa. La ferrovia e i forti distaccati bilbaoa sarà tinuti. Non si può ottenere alcun treno per il trasporto. Si suppone che i carlisti abbiano l'intenzione di penetrare nelle Asturie per la frontiera di Leon. »

— Ecco ora alcuni dispacci da fonte carlista:

« *Bendaye*, 9 *marzo*. ((Ufficiale). — Si annunzia da Andoain che Tavalto ha diretto compiutamente la colonna alfonsista di Cletel presso Canales. I nemici hanno avuto 300 morti, tra i quali parecchi uomini di valore. I cavalli e tutti gli equipaggi degli ufficiali sono caduti nelle nostre mani. »

— Leggiamo in *Corriere Real* di ieri dice che Cabrera aveva divisato di farsi nominare generale in capo dell'esercito carlista del Nord e di recarsi quindi nelle Asturie per mettersi alla testa delle truppe.

— Togliamo dal *Times* del 10 il telegramma seguente da Berlino, 9:

« Il governo spagnuolo promesse di processare alcuni prigionieri carlisti sospetti di aver preso parte all'aggressione contro la nave *Gustave*, non si crede che la vertenza darà luogo ad altre difficoltà. »

— Si annuncia che il re Oscar di Svezia farà una visita alle case a Pietroburgo verso la fine di aprile se il golfo di Finlandia sarà libero dai ghiacci. In caso contrario la sua visita sarà aggiu, sta a giugno, dopo il ritorno dello czar dal suo soggiorno annuale in Germania.

— Notizie da Costantinopoli dell'8 recano che la corsetta si fa sentire nella provincia di Salonicchio, dove regna una grande mortalità del bestiame cagionata dal rigoroso inverno.

— Notizie ufficiali da Atabin del 5 recano che Rioempeng e Doan, sulla costa del Nord, riconobbero la sovranità dell'Annam. La salute delle truppe è molto insoddisfacente.

— I giornali inglesi hanno da Sydney, 8, che l'on. William Arnold, presidente dell'Assemblea legislativa della Nuova Galles del Sud, si unirà nell'fondazione del Duca Patrocin.

LA PARTENZA
DELL'IMPERATRICE DI RUSSIA
(Dispaccio part. dell'OPINIONE)

San Remo, 12 marzo. — Le fregate *Venezia* e *Ancona* e l'avviso *Authion* entrarono nel porto di San Remo pochi istanti prima che l'imperatrice di Russia ne partisse e la salutarono colle salve d'uso, con gaia e parata sui pennoni.

San Remo, 12 marzo. — S. M. l'imperatrice di Russia nel partire oggi di qui fu ossequiata da S. A. R. il duca d'Aosta e sua Casa, dal prefetto e dalle altre autorità locali.

LA MALATTIA DEL PROF. BUFALINI
(Dispaccio part. dell'OPINIONE)

Firenze, 12 marzo (ore 11 60 ant.)

— Il prof. Bufalini ha passato una notte più tranquilla, stante la sua forza meno abbattuto. Il catarro e la paralisi sono permanenti.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 11. — Bollettino sulla salute dell'imperatore. — Il sonno durante la notte fu spesso reso interrotto: l'alimentazione catarrale prende il corso desiderabile: l'appetito aumenta.

Monaco, 11. — La Dieta approvò il bilancio militare, che ascende a 23 milioni.

Vienna, 11. — L'imperatore ricevette ieri il conte di Robilant, ministro d'Italia.

Berlino, 11. — Assicurasi che il governo si è persuaso che le misure prese per vincere la resistenza dei clericali saranno sufficienti; quindi rinunzia al'idea di chiudere una sola Dieta siluriori progetti contro l'ultramontanismo.

Berlino, 11. — La *Gazzetta della Borsa* smentisce la notizia che si trutti di introdurre l'obbligo del sistema monetario in oro.

Oggi l'imperatrice darà una serata musicale, alla quale interverranno anche gli ambasciatori.

Monaco, 11. — Il generale Prandck, ministro della guerra, abbandonò l'idea di ritirarsi.

Versailles, 11. — Seduta dell'Assemblea nazionale. — Soubeyran presenta una proposta per convertire il prestito Morgan del 5 0/0.

Questa proposta è rinviata alla Commissione del bilancio.

Riprendesi la discussione della legge sui quadri *pour ordre* e non se ne approvano gli articoli dal 3 al 10.

Il ministro della guerra, rispondendo ad una interrogazione, constata che ogni reggimento d'artiglieria è diggià provvisto del proprio treno di montagna.

Parigi, 11. — Crudesi che Andiffi.et Pasquier sarà eletto presidente della Camera.

Dicesi saperà domani all'Assemblea il programma del gabinetto.

Assicurasi che questo programma sarà assai conservatore.

Tutte le sinistre, i due centri e una parte della destra moderata sono disposti ad appoggiare il gabinetto.

Madrid, 11. — Cushing, ministro d'America, consegnò oggi al re le sue credenziali. Egli disse che era incaricato di rendere più stretti i vincoli dell'antica amicizia fra le due nazioni; fece voti per la prosperità della Spagna ed espresse la speranza che il re Alfonso, ispirandosi ai nobili esempii dei suoi predecessori, renderà alla Spagna la pace e darà istituzioni che restituiscano alla Spagna il suo posto fra le nazioni.

Il re rispose con parole di viva simpatia.

Il conte Maffei consegnò al re Alfonso la lettera del Re d'Italia, il quale rispose con parole di alta soddisfazione dell'avvenimento al trono.

Vienna, 11. — Assicurasi da buona fonte che l'imperatore d'Austria-Ungheria ha l'intenzione, in occasione del suo viaggio in Dalmazia, di restituire pure la visita al Re Vittorio Emanuele a Venezia.

La Corte Reale d'Italia avrebbe già ricevuta la comunicazione relativa.

Londra, 12. — Il *Morning Post* ha da Vienna in data dell'11 che il viaggio dell'imperatore a Venezia sarebbe stato definitivamente stabilito per il 2 aprile.

Dopo la visita al Re Vittorio Emanuele, l'imperatore partirà per la Dalmazia.

Londra, 12. — *Camera dei Comuni.* — Hunt presenta il bilancio della marina, il quale ascende a 10 milioni e mezzo: propone la costruzione di parecchi vascelli, dicendo che alla fine del 1877 l'Inghilterra avrà 26 vascelli corazzati, che saranno i più formidabili.

Goschen approva questo progetto.

Dopo breve discussione, la Camera approva parecchie disposizioni del bilancio.

Il *Times* ha da Estella in data del 9, che i comunicanti carlisti e il ministro della guerra firmarono a Madrid un trattato per lo scambio generale dei prigionieri. Il trattato accorda alle due parti i diritti dei belligeranti.

Vienna, 12. — Tutti i giornali unitamente con grande soddisfazione la decisione presa dall'imperatore di restituire al Re Vittorio Emanuele la visita a Venezia, e ravvisano in questa decisione un nuovo pegno pei mantenimento della pace europea e la migliore garanzia per la continuazione delle relazioni amichevoli esistenti fra i due grandi Stati vicini.

San Remo, 12. — S. M. l'imperatrice di Russia è partita alle ore 12 30 per Pegli. Erano alla stazione ad accomiatarla il duca d'Aosta, col suo seguito, l'ambasciatore russo e le autorità civili e militari. La squadra italiana giungeva allorchè il convoglio stava per partire. Le corazzate *Venezia* ed *Ancona*, parate a festa, resero gli onori.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA	11	13
TITOLI		
Rendita Italiana 5 %	75 70	75 62
Imprestito Nazionale	—	—
Detto piccoli pezzi	—	—
» Blount	—	—
Obbl. Beni Eccl. 5 %	—	—
Obbligazioni Tabacchi	—	—
Cred. Fond. S. Spirito	—	—
Ferrovie e Strade 3 %	—	—
Detto senza 1865-66	—	—
Prestito romano Rothschild . .	76 75	—
Detto Blount	76 10	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	1403	—
Banca Naz. Toscana	—	—
Banca Generale	—	—
Credito mobiliare	—	—
Banca Italo-Germanica	—	—
Banca Austro-Italiana	—	—
Banca industr. e comm. . . .	—	—
Azioni Tabacchi	—	—
Obbligazioni dette 6 %	—	—
Strada ferr. romane	—	—
Obbligazioni dette	—	—
Azioni ferrovie romane	—	—
Buoni Merid. 6 % fuori	—	—
Società Ben. Milziere	—	—
Società Anglo-Rom Gas	—	—
Cie Civitavecchia	—	—
Comp. Fondiaria Italiana . . .	—	—

BORSA DI ROMA

12 marzo 1875 (ore 11 1/2 ant.)

La Rendita, che cominciò a reagire già ieri sera, influenzò maggiormente stamane, aggiungendosi 36 cts. cioè 75 62 cts. contro 75 26 cts. della Rendita.

Per contanta venne scambiata da 77 90 a 77 05.

Seguono fermi i Prestiti Pontificî.

Cattolico 78 90.

Blount 78 90.

Rothschild 78 15.

Migliorate le Banche Romane, 1410 contanti, 1415 fine mese.

Molto animate le Generali, che oscillarono 487 50, scesero a 486 e terminarono 489 50 domandate, con poche offerte a 490 per la partita pur fine maggio a 500 dent cinque.

Il Tevere 47 1/2 a 47 55 fine mese.

Immobiliari 1 cambi e l'ore.

Fermezze, 3, mesi, 107 40.

Londra, 3 mesi, 27 65.

Oro 21 74.

(Ore 3 1/2 pom.)

Dietro il ribasso di 20 cent. seguitato in ogni ora di Borsa, la Rendita apri 75 90 fine mese, piglò a 77 82 1/2 e risalì a 77 87 1/2, prezzo al quale finisce in denaro, con lettere a 77 90.

Le Banche Romane ricercate a 1,415.

In prospetto 490 a 500 fine mese.

Il Tevere dispiritato offerto a 47 45, chiuso da 47 50 a 47 55 fine mese.

FIRENZE	11	12
Rendita Italiana 5 % . . .	75 90 a.	75 95 m.
Napoleoni d'oro	21 78 c.	21 79 c.
Fine corrente	21 80 c.	21 81 c.
Francia a vista	103 40 a.	108 49 a.
Imprestito Nazionale . . .	64 — fin.	64 — fin.
Azioni Tabacchi	863 — fin.	865 — fin.
Ac. Banca Naz. (nuove) . .	1890 — fin.	1895 — fin.
Fondiaria Italiana	—	376 — fin.
Obbligazioni detta	—	296 — fin.
Banca Toscana	1430 — fin.	1435 — fin.
Credito mobiliare	319 — fin.	307 1/2 fin.
Banca Italo-Germanica . . .	293 — fin.	292 — fin.
Banca Generale	—	—
PARIGI (ore 3 10 pom.)	11	12
Rendita Francese 3 % . . .	65 42	65 42
» 5 % . . .	102 85	103 22
Banca di Francia	3895 —	—
Banca Italiana 5 %	71 95	71 70
» 5 % . . .	—	—
Ferr. Lombardo-Vene . . .	310 —	307 —
Obblig. Regia Tabacchi . .	707 —	702 —
Obblig. ferr. R. 1868 . . .	317 —	317 —
Ferrovie Romane	85 —	85 —
Obbligazioni Lombarde . . .	257 —	253 —
Obbligazioni Romane . . .	207 —	208 —
Azioni Tabacchi	—	—
Cambio sull'Italia	85 3/8	85 1/16
Cambio sull'Italia	7 3/4	7 3/4
Consolidato inglese	97 —	97 —
VIENNA	10	11
Mobiliare	235 —	234 75
Lombarde	77 50	120 75
Banca Anglo-Austriaca . . .	141 —	140 75
Austriache	312 50	312 —
Banca Nazionale	962 —	960 —
Napoleoni d'oro	8 98 1/2	8 98 1/2
Cambio	104 90	104 80
Cambio su Parigi	44 60	44 60
Cambio su Londra	111 30	111 30
Rendita Austriaca	75 90	75 80
» in carta	71 70	71 45
Union-Bank	108 —	111 —
BERLINO	10	11
Austriache	507 —	506 —
Lombarde	244 —	246 —
Mobiliare	497 —	494 —
Rendita Italiana	71 80	72 10
Talleschi	—	—
Rendita Turca	—	—
LONDRA	10	11
Cons. ingl. da 3 1/2	a 93 1/4	da 93 — a 93 1/8
Rendita it. a 70	a —	a 71 1/8 a —
Turco	a 43 1/8 a —	a 43 1/8 a 43 3/8
Spagnuole	a 12 1/4 a —	a 11 7/8 a 12 —
Egizi (1868)	a — a —	a — a —
Egizi (1873)	7 95/8 a —	a 80 1/8 a —

ROMA, Tip. Della Pace, Via Fontanella di Borghese, 56.
Direttore-Gerente responsabile GIOVANNI GEROMA.

NUOVA PUBBLICAZIONE

LA

DIFESA INTERNA DELL'ITALIA

PER

A. SANDOLFI

Maggiore di Stato Maggiore e Deputato al Parlamento.

Viene spedito franco di porto a chi ne farà richiesta accompagnata da vaglia postale (o valevole) per 30 imposta di L. 3 al signor *Nicola Zanichelli*, editore libraio in Bologna.

GRAND HOTEL DES BAINS ET CASINO

ouverts toute l'année

EAU BROMOIODURÉE

Célèbres bains - Douches - Bains de vapeur - Salle d'inhalation.

Mêmes dépendances qu'à

NOMBOURDON LE BADE.

SAXON

VALAIS SUISSE

NB. On n'est admis que sur production d'une carte délivrée par le commissaire.

DIPLOMATO DI MERCATOVECCHIO

CHIARO. Malgrado il prezzo oppressivamente elevato, offe sindacato vantaggio al consumatore dacchè mi trovo quantità continue, senza confronti più sostanze nondimeno di quelle che costituiscono una vernicità molto sempiterno. FOLIO BIANCO, titolo garantito il pubblico da quelli che bastano con ogni mezzo superiore a tutti i migliori, e bastano per la mano fedele agli bastano per la mano fedele agli bastano consumatore **H. A. vedova Ambron.**

Dirigersi pel dettaglio dai primari droghieri e fornaristi e pell'ingrosso alla ditta signora Ambron, Napoli. Rifiutare ogni bottiglia non munita di suddetta firma. (9798)

OLIO DE-JONGH.

Piroscafi a Vapore

DELLA COMPAGNIA

ANCHOR LINE

Partenze

DA GLASGOW per NUOVA-YORK ogni Sabato.

DAI PORTI del Mediterraneo p. NUOVA-YORK ogni 15 giorni.

PREZZO

nelle CABINE si prima classe (compresa il vitto) da L. st. 10 10.0. a 14 14.0.

E. L. st. 12 12.0. secondo la posizione della cabina.

Cabine in I.a cl. 500 Fr. in or.

Posti di 2.a cl. 140

Il magnifico piroscafo a vapore

DORIAN

partirà da Livorno direttamente per NUOVA-YORK verso il 13 corrente. Per noleri e passeggieri dirigersi al signor E. Lowe, 77.A, piazza di Spagna.

LA VELOUTINE

è una polvere di Riso speciale preparata con Benzoino per conservarsa di un'azione salutare sulla pelle Essa è adorata ed invisibile e da effetti una lista, non freschezza ed una bellezza naturale.

CH. FAY, inventore, 9, *rue de la Paix, Parie.*

Deposito presso A. Manzoni e C., via della Sala 19, Milano e presso i principali profumieri e parrucchieri.

PASTICCHE RIGENERATRICI INGLESI

Preparate dal Farm. SALVATORE STRISINO

Questa pasta è il migliore eccellente conservatore nella tenerezza medicinale per ritornare le forza a colore che per ora. O e abuso se fossero esistiti

Una pastiera indicata delle cause che conservano all'indebolimento degli organi genitali, si hanno infine credute ed dichiarate risolute.

I mezzi per ottenere un tale successo si vengono facilitati dalla virtù conservatrice dei semplici, rimedi adottate da alcuni popoli ora quali fin da tempo assai remoto.

Questa speciale adempie a un preparato ove ho riunito sotto forma di tavolette tutte quelle sostanze e quali e provati che vengono con vicilipiacevole adoperate in Oriente ove si è etica e in abitando infiacchiscono l'organismo.

L'efficacia della medesima viene surrealità dai più rinomati medici ed ospedali stabiliti in colonie centrale.

Il ringraziamento al pubblico come il ritorno migliore fu qui consentale.

Prezzo di ogni scatola . . . L. 2 50
Franco di porto nel Regno . » 3 10

Deposito e vendita in Roma presso l'Agenzia A. TABOIA, via Cavalieri Adalbert vicolo del Pozzo, 34. Farmacia Italiana Torre 145.

POLVERE INSETTICIDA

ZACHERL

(di Tiflis, Asia) conosciuta sotto il nome di

Polvere Persiana

Casa principale a Parigi, 97, boulevard Sebastopol. Sola premiata all'Esposizione di Londra 1862 di Parigi 1867 e di Vienna 1873.

DISTRUZIONE SICURA

SIGLOWITZ

Rinomato Liquore Ungherese preparato da proprie cure secondo antica ricetta nazionale scelta con ogni accuratezza materie prime e nessuna sostanza artificiale - nocive che siano liquori nazionali. Supplisce il vieux Cognac ai quali viene dai consumatori e gourmand preferito perchè quest'ultimo erami troppo difficile d'ottenere inalterato e genuino.

Prezzo della bottiglia grande L. 4,50

Essenza di Rhum

DI FILADELFIA.

L'a qualità bottiglia di 1/2 litro L. 7
id. id. 1/1 » 14

Rhum nero direttamente della Compagnia Anglo-Italiana (Best quality) eccellente qualità gusto squisito, moderata di prezzo.

L. 1 80 la bottiglia più spese di porto e per la provincia.

Deposito generale in Firenze, all'Emporio Franco-Italiano, C. Finzi e C., via dei Panzani, 28.

Pastiglie DI CATRAME

di Chouvet

Queste pastiglie d'un gusto non d'agradevole sono da preferire all'uso di catrame bollito, di sciroppi di catrame e di pillole, *bevetti, lire, tanni catrame e rimedi ad essi oltre rimedio, amari polmonari e vescicali amari,* ecc.

Prezzo L. 1

Deposito presso l'Agenzia Taboia, via Cavalieri, vic.lo del Pozzo, 34 (presso piazza Colonna) e alla Far. Italiana, Corso, 145.

TAPIOCA DEL BRASILE GRANULATA

Questa sostanza composta di vegetale è una minestra leggerissima aggradevole e nutritiva; nel mentre che essa forma un cibo eccellente per le persone sane, conviene particolarmente nelle convalescenze, ai bambini nelle malattie infiammatorie, i cattivi ed a tutte quelle persone per le quali gli alimenti ordinari sono d'una digestione difficile. Economica nel tempo stesso.

Prezzo cent. 70 il pacco con istruzione.

Deposito in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, 34 e Cacciabove, vicolo del Pozzo, 34.

E SORTITA LA TERZA EDIZIONE

DEL

NUOVO SISTEMA CRIPTOGRAFICO-ALFABETICO

PER TUTTE LE LINGUE

corredato di nove tavole dimostrative

dell'Ingegnere ALESSANDRO NARDIAS

Questo libro propriede per il suo insieme è anche progiovedissimo poichè fornisce gli elementi onde scrivere sulle minuti

Cartoline Postali

in modo che resta impossibilissimo il poter comprendere da altri una sola parola di quanto si scrive.

Il pubblico che ne ha riconosciuto l'utilità ci ha fatto esaurire non solo la prima ma la seconda edizione ed ora ristampiamo la terza

Prezzo cent. 50 franco per tutto il regno.

Per le domande dirigersi in Firenze, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. — Roma, L. Corti, piazza Crociferi, 48, e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 46.

FARMACIA DI FAMIGLIA

PER CITTÀ E PER LA CAMPAGNA

ad uso dei Castelli, Ville, Tenute, Officine, Presbiteri, Scuole, ecc.

Modello di Lire 50.

Dimensioni: lunghezza 0.m 22, larghezza 0.m 40, altezza 0.m 15. Capacità delle bottiglie: 4 bottiglie di 30 [illegible] — 10 bottiglie di 60 grammi.

COMPOSIZIONE

Tintura d'Arnica.
Acqua di Melissa.
Etere raffinato.
Estratto di Saturno.
Amaraschino.
Alcool canforato.
Acqua febrifuga.
Balsamo del Commendatore.
Glicerina.
Aceto inglese.
Allume in polvere.
Magnesia calcinata.
Laud del Sayduchas.
Cloroformio distillato.
Cartuccia per fasciature.
Pillole Sonzoni.
Pillole di Morton di Chinino.
Grani d'Aloe.
Calomelanne.
Ipecacuana.
Emetico.
Resinerine in polvere
Sotto Nitrato di Bismuto.
Sparadrapo.
Corotte ingommate.
Taffetà inglese.
Pietra infernale.
Cistje e Bisturi.
Lancette.
Pinzette, Filo, Aghi, spilli.

Fino ad oggi si sono fatte delle Farmacie Portatili in forma di necessari o di portaglogli per i viaggiatori, cacciatori, militari, ecc., ma non furono fatte se non a prezzi esorbitanti, le Farmacie di famiglia preparate dette, per uso di persone che abitano in campagna, proprietà di case, nelle per i castelli, case di campagna, tenute, officine, scuole, ecc. Ora abbiamo riempito questa lacuna.

Il modello di Farmacia di famiglia creato a recenti modernissimi rendera certamente popolare l'uso di avere presso di se, nella propria casa, per sè o per i vicini, una cassettina di soccorso.

Non si tratta di un giocattolo, ma bottiglie ed istrumenti microscopici, ma di cassette solidamente costrutte contenenti una serie provvista di medicamenti i più usitati.

Ad ogni scatola delle nostre farmacie di famiglia si accompagna un elegante pacchetto colle nozioni elementari per l'uso dei medicamenti, quale operazione verrà spedito franco a chi ne farenne richiesta.

Dirigere la domanda a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano, C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. Roma, L. Corti, piazza Crociferi, 48, e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48, aggiungendo L. 2 per le spese di ferrovia.

UN GIOVANE

che può dare le migliori informazioni sul suo conto, e che non è estraneo ai lavori decisi, cerebbe occupazione presso una Ditta commerciale di in una fabbricazione esistere a in qualunque altro impiego tanto in Roma che fuori. Buona colligenza e pratica di conti e tenuta doppia. (7)

Per le informazioni dirigersi presso l'Agenzia Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 34.

STABILIMENTO MECCANICO

Ruoli grossi, Tavolette per pessiane, Dadi, Castagni, Trapani, Stampi perpetui, Carrozzine, per bambini, ecc., ecc. Si chiedono rappresentanti. Indirizzarsi alig. Gasparini, a Casino (Terra di Lavoro).

PASTIGLIE DI CODEINA

per la tosse

PREPARAZIONE

del farmacista A. Zanetti

Via Senato, 2, Milano.

L'uso di queste pastiglie è gran sollievo, e di estrema valore nelle malattie de le irritazioni di petti, delle tosse o bronchi, del catarro della vescica e di reumatismi; è meritato il suo effe to calmante e la tosse avienna.

Prezzo L. 2. 5.

Deposito Roma farm. sesto Giorgio - Per la vendita all'ingrosso da Comi, Zanetti, Bauer dietro, Milano.

ELEGANTE VILLA

SUL LAGO MAGGIORE

PRESSO STRESA

DA VENDERSI AL PRESENTE con giuochi d'acqua, serra, giardino fontana, ecc.

Dirigersi alla studio del sig. rag. cav. C. Chiesi, via Unione 7, Milano.

IL MIGLIORE

tra i depurativi del sangue

SCIROPPO MAGISTRALE

detto

del Cappuccino

Il chimico farmacista F. BARELLI, proprietario di questo antico e rinomatissimo farmaco riconosciuto sempre efficacissimo qual vero depurativo del sangue BARELLI ottenne la formola da oltre ottanta anni dal padre Cappuccino di nome Fra Benvenuto, al fin un dovere di prevenire il pubblico che allo scopo di evitare d'ora innanzi le varie contraffazioni avvenute in commercio, tutte le bottiglie contenenti tale sciroppo portranno sull'etichetta la firma di proprietario unitamente ad un foglio contenente il modo di usarne e l'attestato dei più insigni chimici e professori di Roma.

Il sciroppo del Cappuccino è vendibile in Roma all'Agenzia Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 34 (presso piazza Colonna). Si raccomanda di non prendere cattivi vaglia postale. Ove non vi fa forza indicare la stazione più prossima. Spese di porto a carico del committente.

Prezzo delle bott. contenenti mezzo chil. di sciroppo L. 6 (piccole L. 3.

Si spedisce franco ove vi è ferrovia contro vaglia di L. 6.50 e 3.50.

CURA DI PRIMAVERA

Pillole d'Estratto Idroalcoolico di Salsapariglia e magistero di zolfo per la cura radicale del sangue

preparate dal chimico *Bertazzoli* sulla formola del prof. cav. *G. Polli.*

Eminentemente **depurative del sangue** e specialmente nei umori cerici, e sono un rimedio sicuro per le malattie della pelle, sulle affezioni attaccanti ed un vizio di cacchessia, nelle croniche scrofolose infiammazioni degli occhi, per effetto di scrimonia e sifilide, nelle cancroidi, piaghe cancrenose ed invecchiate, erisipelatose, tigne, scabbia e qualunque le conseguenze lasciate da malattie nervose o dall'abuso del mercurio.

Scatola L. 2 50, franco di porto L. 3 00.

Vendesi in Roma all'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 34.

Il Piccalilli

Strenna Omnibus pel 1875

Anno II

Figlie di parecchi babbi e senza mamma, il mondo è pieno di più avete ragione di odiare i vegli.

Visto che oggi le decorazioni si sprecano molto e le valgono poco il neonato è frezinto d'iniziarsi a brandle, manipolate dai più celebri artisti dell'Universo. Con la miseria di una lettera verrà spedito ai richiedenti, senza le spese del laliatico postale.

Si dirigano le petizioni a FIRENZE all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., 28, via dei Panzani — ROMA, presso L. Corti, 48, piazza Crociferi, e F. Bianchelli, 47, vicolo del Pozzo.

EAU LAFERRIÈRE

PER LA CONSERVAZIONE E PER LA BELLEZZA DEL VISO E DEL CORPO.

Iniezione Algerina

vegetale, infallibile

e pre-ervativo

del Dott. BELENCINTRE

L'Iniezione Algerina, composta di sostanze assolutamente vegetali guarisce nella massima prontezza, senza arrecare alcun ristringimento uretrale, la Blenorragia, la Goccorrea, la Leucorrea (flori bianchi) bensì tutti quegli scoli che un esso di natura venerea conosciuti col nome di reumatici, l'ostino dell'intestino Belencintre è sedativo, antiflogistico ed astringente. Ben grande alcuna di cruda sensazioni dolorose consuetudine, come ogliene produrre tutti quei liquidi comparsi con sostanze minerali. Adoperata nei casi di recente data o nelle gravezza, fa il dissipare maravigliosamente.

Bottiglie con istruzione da L. 3 a 4 50

Deposito in Roma presso l'Agenzia Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 34. Spedizione contro vaglia ove vi è ferrovia. Spese di porto a carico del compratore.

SEME BACHI

Bozzolo Giallo

Nostrano

Confezionato col sistema cellulare del dott. **Antonio Gaddi** nel resto testimonio di proprietà di E. E. il Duca Melzi d'Eril, in Cormezzola, provincia di Pavia.

Prezzo L. 12 l'oncia di 25 grammi.

Rivolgere le domande al signor CLETO VENTUROLI, Piove di Sacco per Cornuda, e al dott. GIACOMO Milano, via Principe Umb. to, 2.

NON PIU' CALVI

EFFETTO SICURO — EFFETTO SICURO

CERTIFICATI

Certificasi di me infrascritto che avendo fatto uso della pomata contro la calvizie, preparata dal signor Francesco Ademo, farmacista Ademo, dopo le continue applicazioni di giorni trentuno ho ottenuto il ritorno dei capelli e ho arrestata la caduta di quelli che mi erano rimasti. E ciò attesto per la pura verità. Firenze, 10 ottobre 1874. Avv. Secondiano Vannucci Adiutori. Via dell'Agnolo, 14, 1.° piano.

Io sottoscritto dichiaro per la verità che avendo usato per circa un anno la pomata contro la calvizie del farmacista sig. Francesco Ademo, ho ottenuto il ritorno dei capelli cadutimi non solo, ma il arrestato di cadere di quelli altri che giornalmente perdevo. In fede ecc. Firenze, 21 ottobre 1874. Giuseppe Bonci, compositeli nella fabbrica di carrozze dello Più Casa di Lavoro.

Stimatice, sig. Francesco Ademo, Firenze.

Credo mio dovere parteciparvi, che avendo adoperato la vostra eccellente pomata contro la calvizie per circa un mese, con mia soddisfazione mi ritornarono i capelli, e vi rendo infinite grazie. La presente potrete pubblicamente mostrarlo per ciese del vero. Firenze, 31 ottobre 1874. Giulio Balestra.

Dichiaro io sottoscritto di aver adoperato per 69 giorni consecutivi mattina e sera, la pomata per calvi preparata dal signor Francesco Ademo, ed avendomi visto ritornare quasi che stavano per cadermi giornalmente, così con vita soddisfazione rilascio il presente certificato. Firenze, 30 ottobre 1874. Roberto Bellini, via Pietra Piana, 55, terreno.

Io sottoscritto dichiaro per la verità che consultomi scritto della pomata preparata dal signor Francesco Ademo ne ho ottenuto pieno risultato, poichè in soli 16 giorni di usizione, mi è cessata completamente la caduta dei capelli. — Dichiaromiami soddisfatto della pomata, rilascio al suddetto signor Ademo il presente certificato onde se ne possa servire pubblicamente. Firenze, 11 novembre 1874. Giocondo Vanni, ministro nel caffè Puglioni, via Ghibellina, 58.

Mio distinto signor Francesco

Vi sono molto obbligato della bella e maravigliosa pomata che mi avete mandato, e posso assicurarvi che fra le spazio di 22 giorni circa la delta pomata, per cause voi sul avere detto, le ho veduto su resultato magnifico, tanto che i capelli mi nascono meglio che l'avere, e in un poco fare altro che vuoi farne la bella invenzione della pomata di vostro avvenire, ed augurandovi un felice successo, che divi accettate i miei più distinti ossequi ed offrendomi ai vostri pregiati comandi mi segno per la vita. Montelupo, 10 novembre 1874. Il vostro affezionatissimo amico e cliente Pasquale Gricinini, pittore.

Pomata preparata dal chimico farmacista **FRANCESCO ADEMO**, Segretario della Accademia Farmaceutica Fiorentina e Membro di diverse Accademie farmaceutiche e scientifiche dell'estero.

I diversi certificati constatano la verità dei fatti ed autorizzano il preparatore a garantire gli effetti

Prezzo del flacone con relativa istruzione L. 10.

Deposito e vendita in **Roma**, presso l'Agenzia *A. Taboga*, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 34. Si spedisce in provincia, dove vasi ferrovia, contro vaglia postale di L. **11.**

RENDITA GARANTITA

del 7 per 100

Fra i valori solidamente garantiti, con rendita invariabile, non soggetti alle oscillazioni della Borsa, sono in primo luogo da classificarsi i titoli municipali. Le città che hanno emesso delle obbligazioni ad interesse fisso pagano frutti ed obbligazioni estratti colla massima puntualità; perciò il pubblico comincia a preferire questi titoli come impiego di danaro, sia per la loro solidità, sia pel maggiore frutto che esse rendano. Così per esempio, le obbligazioni della città di Urbino fruttano nette italiane lire 25 all'anno, pagabili in lire 12,50 ogni 1° gennaio e 1° luglio, nelle principali città del Regno sono rimborsabili nella media di 24 anni per mezzo di estrazioni semestrali con lire 500. Esse sono garantite libere di qualunque sinasi tassa o ritenuta presente o futura, **e costano attualmente sole lire 420.** Per avere 25 lire nette di rendita governativa occorre acquistarne circa 29, al prezzo di lire 76 circa, imporierebbe quasi 444, cioè lire 24 in più di quello che costano le obbligazioni della città di Urbino. Oltre di ciò la rendita non offre l'altro importante vantaggio che hanno le obbligazioni che è di essere rimborsate con 80 lire in più

Per l'acquisto di obbligazioni della città di Urbino al prezzo di lire 420, dirigersi al signor E. E. Oblieght a Roma, 22, via della Colonna, il quale ha l'incarico di vendere una piccola partita di dette obbligazioni. — Contro vaglia postale di L. 420 vengono spedite in provincia dentro lettera raccomandata.

Segreto di Gioventù

PARIS, Rue Rossini 3. — LONDRES, Regent Street, 100.

LA FELICITA

DEI BIMBI

e la tranquillità dei parenti

IL PIU' BEL REGALO

DA FARSI ALLE MADRI

IL MOBILE PIU' UTILE

ad ogni famiglia

Nuovo modello di poltroncina, elegantemente costrutta ed imbottita, ad uso dei bambini di tenera età, non ancora in grado di camminare. È disposta sopra un piano a pochi centimetri da terra, in modo da permettere di lasciare i bimbi soli senza tema che si facciano male. Una tavoletta con vari giocattoli rimasti ad libi in Cronichone serve loro di trastullo. Il piano su cui riposa la poltroncina scorrendo munito di ruote la fa servire in pari tempo di carrozzino per la passeggiata, in modo da permettere di lasciare i bimbi soli senza tema che si facciano male. Una tavoletta con vari giocattoli rimasti ad libi in Cronichone serve loro di trastullo. Il piano su cui riposa la poltroncina scorrendo munito di ruote la fa servire in pari tempo di carrozzino per la passeggiata, in modo da permettere di lasciare i bimbi soli senza tema che si facciano male.

Un piede mobile e solido permette di far arrivare la poltroncina all'altezza della tavola, allorquando si desidera la compagnia dei bimbi durante i pasti.

Prezzo Lire 25, franco per ferrovia Lire 30, compresa l'imballaggio.

Deposito all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via Panzani, 28, Firenze.

INJECTION BROU

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

igienica, infallibile, preservativa. In sola che guarisce senza ingiungeri nulla. - Si trova nelle principali farmacie del globo, ed a Parigi presso l'inventore Boulevard Magenta, 178.

STAMPERIA

ALLA PORTATA DI TUTTI

Indispensabile alle Amministrazioni Civili, Militari ed Ecclesiastiche, Banche, Case di Commercio, Sindaci, ecc., ecc.

Con questa stamperia semplicissima e completa si può stampare da sè stessi colla massima facilità, non soltanto le carte da visita, indirizzi, vignette, fatture, etichette, ecc., ecc., ma bensì le circolari e qualsiasi altro documento di grandezza in ottavo, ed anche in quarto. Il Componibo è di centimetri 29 di lunghezza e centimetri 19 di larghezza. I caratteri sono in quantità sufficiente per riempire l'intiero compositoio, tenuti a calcolo i maiuscoli, e gli spazi della interlinee.

È libera la scelta fra il carattere *tondo* e *corsivo* senza aumento di prezzo.

L'intiera stamperia con tutti gli accessori è contenuta in una elegante scatola di legno a tiratoio di nuovo sistema, munita di una placca d'ottone per le iniziali.

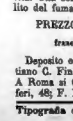
Prezzo della scatola completa lire 50

Il torchio semplice è solidissimo per stampare con maggiore celerità, si vende separatamente comprensivi i suoi accessori per lire 30.

Trasporto a carico del Committenti.

Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale a Firenze all'*Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C* via Panzani, 28. — Roma *Lorenzo Corti*, piazza dei Crociferi, 48.

BOMBONIERA per fumatori



BOMBONIERA per fumatori

è indispensabile per ogni uomo della buona Società. Questa *Bomboniera-bijou* della massima eleganza argentata, contiene 150 perle aromatiche per fumatori le quali possiedono tutte le qualità desiderabili di finezza e solidità. Una sola perla basta per profumare e risanare l'alito del fumatore più viziato.

PREZZO: LIRE UNA OGNI BOMBONIERA

franco di Posta per tutto il Regno L. 2 40

Deposito esclusivo per l'Italia all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via de' Panzani, 28 a Firenze. — A Roma si trovano presso Lorenzo Corti, piazza Crociferi, 48; F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.